



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE



VAS

**Valutazione Ambientale Strategica
del Piano di Governo del Territorio**

**VERBALE
della prima consultazione con il pubblico**

Seduta di venerdì 18 settembre 2009

AMBIENTEITALIA
ISTITUTO DI RICERCA IIR

VERBALIZZAZIONE DEI LAVORI

ORE 20.45: APERTURA DEI LAVORI

➤ **Saluti e introduzione ai lavori**

Mario Dompè, Sindaco

➤ **Il PGT di San Donato Milanese**

Alberto Schgör, Dirigente Area Territorio, Ambiente e Attività Produttive

Sintesi

Vengono illustrati i passaggi finora compiuti per attivare le procedure del PGT e della VAS a partire dal precedente lavoro svolto dal Politecnico di Milano che necessita di alcune integrazioni. Il lavoro di completamento del PGT è condotto dall'Ufficio di Piano con il contributo del Centro Studi PIM.

ORE 21.00: INTERVENTI INFORMATIVO/PROPOSITIVI

➤ **Introduzione al PGT ed agli obiettivi per San Donato Milanese**

Piero Nobile, Centro Studi PIM

Sintesi

Il PGT è il nuovo e principale strumento di pianificazione di livello comunale che la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", e successive modifiche, ha introdotto in superamento del vecchio Piano Regolatore Generale (PRG).

Si compone di tre distinti atti, ciascuno con autonomia di gestione e previsione, finalizzati a controllare e gestire, in modo innovativo, il maggior numero di fenomeni che interessano il territorio: il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi. Il Documento di Piano definisce gli elementi conoscitivi del territorio, individua lo scenario strategico di sviluppo ed è, a norma di legge, sottoposto a VAS, al fine di rendere comprensibile e pubblico ciascun passaggio decisionale.

Vengono inoltre illustrati gli obiettivi e gli indirizzi del PGT che sono discussi durante la serata (riportati nella tabella più sotto).

➤ **Introduzione alla VAS di Piani e Programmi**

Maria Berrini, Ambiente Italia

Sintesi

La VAS è stata introdotta a livello europeo con la Direttiva 2001/42/CE, recepita in Italia dal D.lgs. 152/2006 e introdotta in Lombardia con la Legge Regionale n 12/2005. La procedura di VAS consiste nell'analisi e valutazione preventiva degli effetti sull'ambiente determinati dalla realizzazione di Piani e Programmi, allo scopo di garantire un elevato livello di protezione ambientale e contribuire all'integrazione dei principi dello sviluppo sostenibile nei procedimenti di elaborazione e adozione di piani e programmi.

La Valutazione Ambientale Strategica coinvolge numerosi soggetti, comprese la popolazione residente e le associazioni presenti sul territorio, in un rapporto diretto tra tecnici e cittadinanza per giungere alla stesura di un documento che sia il più possibile rappresentativo e condiviso.

I soggetti previsti dalla normativa sono:

- Autorità procedente per il PGT;

- Autorità competente per la VAS;
- Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati;
- Pubblico (Soggetti tecnici o con funzioni di gestione dei servizi, Categorie di settore, Associazioni e Cittadini interessati).

Il principale documento previsto dalla VAS è il Rapporto Ambientale, che individua, descrive e valuta gli effetti significativi che l'attuazione del piano o programma potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale.

➤ **Introduzione alla partecipazione del pubblico: gli obiettivi del PGT di San Donato M.se**
 Michele Merola, Ambiente Italia

Sintesi

I tecnici incaricati per la redazione del PGT e della VAS, di concerto con l'amministrazione comunale, hanno individuato, quali spunti di discussione da sottoporre al pubblico, i possibili obiettivi ed indirizzi per il PGT. Tali obiettivi sono elencati e raggruppati per tematiche ed illustrati al pubblico anche grazie all'ausilio di 4 distinti cartelloni appesi in sala.

Gli obiettivi proposti sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">SISTEMA AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Promuovere il recupero ambientale del Lambro e delle aree circostanti ■ Garantire la connessione tra il Parco Agricolo Sud Milano e il sistema del verde urbano ■ Ridefinire i margini urbani, gli spazi aperti e valorizzare i complessi cascinali ■ Prevedere interventi di mitigazione ambientale delle barriere infrastrutturali ■ Estendere la qualità urbana/ambientale a tutta la città, sul modello Metanopoli ■ Ridurre i consumi di energia e di acqua, promuovendo la bioedilizia e le energie rinnovabili | <p style="text-align: center;">SISTEMA INSEDIATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Contenere le ipotesi di nuove espansioni dell'urbanizzato per minimizzare il consumo di suolo ■ Confermare le previsioni non attuate del PRG vigente, tenendo conto dell'attualità delle scelte ■ Coordinare con i Comuni limitrofi le pianificazioni urbanistiche sulle aree di confine ■ Offrire risposte al fabbisogno abitativo attraverso quote di edilizia a prezzo convenzionato e housing sociale ■ Garantire la qualità degli spazi urbani, sia ad uso pubblico, sia privato |
| <p style="text-align: center;">SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E DEI SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Rafforzare la struttura economica e produttiva ■ Garantire l'attuale livello di dotazione di servizi e l'efficienza della loro gestione, anche valorizzando la sussidiarietà orizzontale ■ Prevedere la formazione di uno spazio centrale collettivo riconosciuto per ricucire le diverse parti di città ■ Prevedere il soddisfacimento della domanda futura e il mantenimento della qualità degli istituti scolastici | <p style="text-align: center;">SISTEMA DELLA MOBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Migliorare le condizioni dell'accessibilità veicolare e favorire la protezione dal traffico di attraversamento ■ Rafforzare il trasporto pubblico locale (M3, stazione FS) e l'intermodalità (aree d'interscambio) ■ Potenziare l'offerta infrastrutturale in sicurezza per la mobilità dolce (ciclisti e pedoni) |

Sintesi

Sono sinteticamente presentati scopo, modi e tempi del percorso di partecipazione connesso alla VAS del PGT: la consultazione pubblica ha il fine di condividere informazioni utili in possesso di

tecnici, amministratori e cittadini. In particolare il pubblico è invitato ad esprimersi, durante la serata, riguardo agli obiettivi proposti, con lo scopo di confermarli, integrarli o aggiungerne di nuovi ed individuare il loro grado di priorità.

Si precisa che le consultazioni pubbliche si articoleranno in diverse serate, in modo da affiancare ed integrare il procedimento di VAS.

Vengono di seguito illustrate le fasi e le modalità con cui il pubblico è invitato alla partecipazione attiva.

ORE 21.45: PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Tutti i presenti, con il supporto tecnico e la facilitazione dei consulenti di Ambiente Italia

Nota metodologica

Si susseguono due cicli di partecipazione che coinvolgono tutti i presenti.

Il primo momento di partecipazione è teso alla validazione ed all'integrazione degli obiettivi e degli indirizzi individuati.

Quattro cartelloni appesi in sala riportano rispettivamente gli obiettivi illustrati poco sopra suddivisi nelle relative macro-aree (sistema ambientale, sistema insediativo, sistema socio-economico e dei servizi, sistema della mobilità). Tutti i cartelloni contengono un ampio spazio libero da riempire assieme al pubblico. Un ulteriore cartellone è lasciato in bianco e dedicato ad accogliere i nuovi obiettivi segnalati dal pubblico.

Allo scopo, ad ogni partecipante sono distribuiti 3 post-it, sui quali indicare, uno su ogni post it, tre obiettivi per lui importanti. È possibile sia confermare gli obiettivi indicati sui cartelloni, sia esprimerne di nuovi.

Il primo ciclo di partecipazione è introdotto dalla domanda: **è possibile individuare ulteriori obiettivi ed indirizzi per il PGT di San Donato Milanese, in aggiunta a quelli già evidenziati?**

Si distinguono tre momenti distinti e consecutivi: 1. riflessione individuale - ogni partecipante annota gli obiettivi secondo lui più rilevanti sui post-it; 2. segnalazione degli obiettivi - ogni partecipante affigge i suoi post-it sul cartellone di competenza; 3. sintesi e integrazione - i facilitatori raggruppano i post-it con contenuti comuni o simili e illustrano all'assemblea una sintesi di quanto emerso. I partecipanti integrano all'occorrenza.

Il secondo momento è finalizzato ad individuare le priorità rispetto al panorama dei punti emersi. I lavori consistono in una votazione: a tale scopo sono distribuiti ai partecipanti tre bollini colorati. Questo secondo momento di partecipazione è introdotto dalla domanda: **tra gli obiettivi individuati, quali ritenete siano quelli più rilevanti?** I partecipanti esprimono le proprie preferenze affiggendo tre bollini adesivi in corrispondenza degli obiettivi per loro più rilevanti. È data la possibilità di attribuire all'occorrenza anche tutti e tre i bollini ad un solo obiettivo.

Risultati della partecipazione

Erano presenti alla serata circa una settantina di persone, compreso un numeroso gruppo di cittadini appartenenti al comitato "Giù le mani dalla Campagnetta" che ha influenzato in maniera significativa i risultati della serata.

Nella tabella a seguire, si trova la trascrizione dei nuovi obiettivi emersi con la consultazione ed il risultato delle votazioni.

Guida alla lettura della tabella

Gli obiettivi sono suddivisi in 4 sistemi di riferimento (ambientale, insediativo, socio-economico e dei servizi, mobilità). Per ciascun sistema sono riportati (in grassetto) gli obiettivi proposti dalla Giunta comunale e dai consulenti per il PGT.

Gli obiettivi nuovi emersi durante la serata sono riportati in corsivo evidenziato in grigio, mentre integrazioni e specificazioni agli obiettivi proposti dai tecnici sono in semplice corsivo.

I voti riportati da singoli obiettivi sono riportati nella colonna di destra.

È stata creata un'ulteriore classe chiamata "Altre proposte", che raggruppa i post-it che non possono essere ricondotti ad un obiettivo specifico.

| OBIETTIVI GENERALI DEL PGT | | Voti riportati |
|--|---|----------------|
| Trascrizione cartelloni e post-it | SISTEMA AMBIENTALE | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Promuovere il recupero ambientale del Lambro e delle aree circostanti | 1 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Garantire la connessione tra il Parco Agricolo Sud Milano e il sistema del verde urbano | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Ridefinire i margini urbani, gli spazi aperti e valorizzare i complessi cascinali | 1 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Prevedere interventi di mitigazione ambientale delle barriere infrastrutturali | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Estendere la qualità urbana/ambientale a tutta la città, sul modello Metanopoli | 1 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Ridurre i consumi di energia e di acqua, promuovendo la bioedilizia e le energie rinnovabili <i>anche sugli edifici pubblici</i> | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Coprire il canale scolmatore</i> | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Realizzare un parco centrale nell'area del pratone</i> | 6 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Difendere, mantenere e rafforzare l'attività agricola</i> | 6 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Costituire il Parco della Vettabbia</i> | 12 |
| | SISTEMA INSEDIATIVO | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Contenere le ipotesi di nuove espansioni dell'urbanizzato per minimizzare il consumo di suolo | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Confermare le previsioni non attuate del PRG vigente, tenendo conto dell'attualità delle scelte | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Coordinare con i Comuni limitrofi le pianificazioni urbanistiche sulle aree di confine | |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Offrire risposte al fabbisogno abitativo attraverso quote di edilizia a prezzo convenzionato ed housing sociale | 2 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ Garantire la qualità degli spazi urbani, sia ad uso pubblico, sia privato | 1 |
| | <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Consumo zero di territorio</i> | 26 |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>Non costruire sulla Campagnetta, piuttosto realizzare un parco</i> | 35 | |
| SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E DEI SERVIZI | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Rafforzare la struttura economica e produttiva | 2 | |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Garantire l'attuale livello di dotazione di servizi e l'efficienza della loro gestione, anche valorizzando la sussidiarietà orizzontale | 5 | |

| | |
|--|----|
| <p>riconosciuto per ricucire le diverse parti di città e valorizzare il centro storico</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Prevedere il soddisfacimento della domanda futura ed il mantenimento della qualità degli istituti scolastici ■ Creare spazi di aggregazione (biblioteca, spazi per gli anziani e per i giovani) ed un centro polifunzionale | 10 |
| SISTEMA DELLA MOBILITÀ | |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Migliorare le condizioni dell'accessibilità veicolare e favorire la protezione dal traffico di attraversamento | 1 |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Rafforzare il trasporto pubblico locale (M3, stazione FFSS) e l'intermodalità (aree d'interscambio) | 3 |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Potenziare l'offerta infrastrutturale in sicurezza per la mobilità dolce (ciclisti e pedoni) e creare connessioni intercomunali | 13 |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Collegare la Paullese alla via Emilia con interventi di mitigazione ambientale | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Non costruire la bretella tra la via Emilia e la Paullese | 5 |
| ALTRE PROPOSTE | |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Difendere il territorio dalla risalita della falda freatica e dalle esondazioni del Lambro ■ Nuovo assetto urbanistico per i quartieri a maggior presenza di microcriminalità ■ Parco Metanopoli che rimanga pubblico e non venduto ai privati ■ Prolungare la copertura del tunnel della ferrovia Parri-Olona e riqualificare l'area limitrofa (parcheggi) | |

Oltre a quanto riportato nello schema precedente, sono pervenuti anche dei post-it con alcune segnalazioni che però non sono strettamente attinenti al PGT e alla VAS, ad esempio: la richiesta di una maggiore attenzione alla manutenzione e alla pulizia delle strade, la segnalazione del fatto che il mercato blocca la città, mentre potrebbe essere localizzato in altri spazi più consoni, la difesa della Cascina Ronco.



Dopo la fase di partecipazione è seguito un dibattito con i cittadini intervenuti. In particolare, oltre a discutere degli obiettivi e gli indirizzi del Piano, da diversi cittadini è stata avanzata la richiesta di continuare gli incontri di partecipazione sulla VAS e sul PGT, dando però più risalto e pubblicizzazione alle serate. È stato anche suggerito di utilizzare il giornalino comunale per ampliare la partecipazione dei cittadini alla discussione su indirizzi e obiettivi del Piano.

ORE 23.30: CHIUSURA


Si comunica che entro il prossimo 1° ottobre sarà attivata sul sito internet del comune una specifica sezione web dedicata al PGT e accessibile al seguente indirizzo:

http://territorio.comune.sandonatomilanese.mi.it/Sito%20Area%20Tecnica/home_page_agta_ap.htm, o direttamente dalla home page.

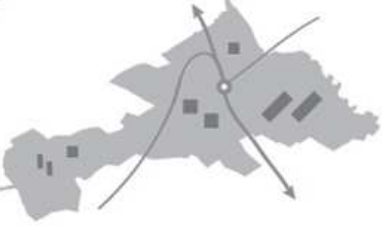
Comune di San Donato Milanese Area Tecnica e gestione del Territorio | tel. 02 52772.521 | e-mail ufficio.urbanistica@comune.sandonatomilanese.mi.it




Linee guida




PGT



VAS/Partecipazione



Normativa



All'interno della sezione saranno via via pubblicati gli elaborati di PGT e quelli della VAS, gli esiti del processo partecipativo, le date degli appuntamenti. È già attivo l'indirizzo di posta elettronica al quale far pervenire proposte: pgt@comune.sandonatomilasese.mi.it.
Ringraziamenti e saluti.

PRESENTI

| COMUNE DI SAN DONATO MILANESE | |
|-------------------------------|--|
| ◆ Mario Dompè | Sindaco |
| ◆ Alberto Schgor | Autorità procedente per la VAS del PGT |
| ◆ Rosanna Voce | Responsabile Servizio Urbanistica |

| TECNICI INCARICATI | |
|---|------------------|
| ◆ Cristina Alinovi, Gabriele Calmanti, Piero Nobile | Centro Studi PIM |
| ◆ Maria Berrini, Michele Merola, Barbara Monzani, Daniela Sciortino | Ambiente Italia |

Il verbale è stato curato da: Michele Merola, Barbara Monzani, Daniela Sciortino.